

COMUNICATO SINDACALE

LA MANOVRA DEL GOVERNO SOPPRIME ALCUNI ENTI E STRUTTURE DI RICERCA

Il SAUR-CER/CONFEDIR è solidale con i lavoratori dell'ISPESL che vengono dal recente Decreto-legge del 31 maggio 2010, n.78 accorpati alla struttura dell'INAIL senza una logica alcuna. Le attività dell'ISPESL infatti consistono in studi e ricerca sulla sicurezza e sulla prevenzione sul lavoro e le sue specificità sono ben lontane da quelle di un Ente previdenziale quale è l'INAIL.

Assieme all'ISPESL ed alle sue strutture territoriali sono state colpite da soppressione molte altre strutture legate a vari Ministeri (come l'ENSE che è stato inserito nell'INRAN) e le soppressioni appaiono a volte solo dettate da una volontà di risparmio, più che da una reale conoscenza dell'utile lavoro svolto da tali strutture.

La ricerca pubblica nel suo complesso del resto sarà indirettamente colpita dalla manovra attuale dato che i finanziamenti ai vari Ministeri vigilanti saranno pesantemente ridotti per il triennio 2011-2013.

In tal modo tutti quegli Enti pubblici che sono ancora lontani dall'auto-finanziamento tramite ricerca europea ed internazionale od altri finanziamenti, subiranno indubbiamente una battuta d'arresto nell'attività di ricerca futura, fornendo in futuro anche l'opportunità di operare altri tristi risparmi di spesa.

Si auspica dunque che qualche posizione governativa venga rivista, ma che, soprattutto, si ritorni al dialogo sociale che non può consistere tuttavia, almeno per la ricerca pubblica, nella sola difesa del salario, ma anche e soprattutto in un fattivo e qualificato confronto sindacale per migliorare in ogni campo, anche con adeguati finanziamenti, la qualità della ricerca e quindi anche la sua ricaduta sociale.

Chi tra i colleghi voglia poi avere dei chiarimenti in merito alla attuale manovra finanziaria del Governo può scrivere a: saur-cer@confedir.org o a garp@confedir.org.

Segreteria di Coordinamento SAUR-CER/CONFEDIR